



Regione Lombardia

DECRETO N. 11561

Del 02/08/2019

Identificativo Atto n. 867

DIREZIONE GENERALE TURISMO, MARKETING TERRITORIALE E MODA

Oggetto

2014IT16RFOP012-APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE AMMISSIBILI DEL BANDO "FASHIONTECH - PROGETTI DI RICERCA & SVILUPPO PER LA MODA SOSTENIBILE", POR-FESR 2014-2020 – ASSE 1: AZIONE I.1.B.1.2., APPROVATO CON D.D.U.O. 5044 DEL 10 APRILE 2019.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

VISTI:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (UE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 così come integrato con Regolamento [UE 2017/1084](#) della Commissione del 14 giugno 2017 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali (artt. 1 – 12) e alla sezione dedicata alla categoria in esenzione degli aiuti a progetti di ricerca e sviluppo, art. 25, comma 2, lett. b) e c); comma 3, lett. a), b), d) ed e), comma 5 lett b) e c), comma 6 lett. b), i) primo alinea;

VISTI, inoltre:



Regione Lombardia

- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final, aggiornata con le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) 4222 final del 20 giugno 2017, C(2018) 5551 final del 13 agosto 2018 e C(2019)274 del 23/01/2019 di adozione e riprogrammazione del Programma Operativo Regionale, a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 (POR FESR 2014-2020);
- la DGR n. X/3251 del 06/03/2015 avente ad oggetto: "Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia";
- la D.G.R. n. X/6983 del 31/07/2017 avente ad oggetto: "Preso d'atto della I Riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da Decisione CE C(2017) 4222 del 20 giugno 2017";
- la D.G.R. n. XI/549 del 24/09/2018 avente ad oggetto "Preso d'atto della II Riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da decisione CE C(2018) 5551 del 13 agosto 2018;
- la DGR n. XI/1236 del 12 febbraio 2019 avente ad oggetto "Preso d'atto della III Riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da Decisione CE C(2019)274 del 23/01/2019";

CONSIDERATO che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse I "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione", l'obiettivo specifico 1.b.1 "Incremento dell'attività di innovazione delle imprese", in attuazione del quale è compresa l'azione 1.1.b.1.2 (1.1.3 dell'AP) – "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca", finalizzata a:

- sostenere progetti di ricerca, sviluppo e innovazione realizzati da imprese, in forma singola o associata, nelle aree di specializzazione individuate nella Smart Specialisation Strategy, anche promuovendo la creazione di collegamenti più efficaci tra imprese tradizionali e quelle maggiormente innovative;



Regione Lombardia

- agevolare un riposizionamento competitivo delle imprese lombarde a più elevato potenziale in termini di produttività ed attrattività, tramite misure volte a promuovere investimenti finalizzati a sostenere l'introduzione di innovazione di prodotto o di processo e la diffusione di modelli di business innovativi (innovazione organizzativa) da parte delle imprese lombarde così da incrementare il grado di innovazione del territorio lombardo.

VISTE:

- la DCR 64 del 10/07/2018 che approva il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura, nella quale si individua tra gli altri il seguente obiettivo:
 - consolidare il posizionamento della Lombardia nel settore della moda, anche nella logica di rafforzarne il ruolo di driver di attrattività per il territorio, anche attraverso collaborazioni strategiche con il sistema formativo, associativo e istituzionale afferente al settore della moda;
- la DGR n. 1051/2013 la "Smart Specialisation Strategy di Regione Lombardia" (S3), da ultimo aggiornata con DGR n. 7450/2017, con cui sono state individuate per la Lombardia 7 aree di specializzazione prioritarie e l'area di specializzazione trasversale "Smart cities and communities" così come dettagliati nella DGR n. 3336/2015, quali priorità concrete e perseguibili, legate ad ambiti applicativi particolarmente promettenti e sfidanti, intorno alle quali concentrare le risorse disponibili allo scopo di rispondere ai bisogni delle imprese e della società nel suo complesso;

RICHIAMATA la DGR n. 4664 del 23 dicembre 2015 "Semplificazione in materia di costi POR FESR 2014-2020: approvazione delle tabelle standard dei costi unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione" e il [Regolamento \(UE\) 1084/2017](#) della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il regolamento 651/2014 relativamente all'applicabilità del metodo dei costi semplificati in caso di interventi cofinanziati dai fondi SIE;

RICHIAMATO il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i Programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

RICHIAMATA, altresì, la Legge 4 agosto 2017, n.124, "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" che all'art. 1, commi 125-129 prevede l'obbligo per le imprese beneficiarie di contributi pubblici superiori a Euro 10.000 di evidenziare gli stessi all'interno della nota integrativa del bilancio d'esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato;

VISTA la DGR n. XI/1217 del 4 febbraio 2019 che approva gli elementi essenziali della misura "FASHIONTECH - Progetti di Ricerca & Sviluppo per la moda sostenibile", finalizzata in particolare a sostenere l'innovazione del settore "Tessile, Moda e Accessorio" secondo i



Regione Lombardia

principi di sostenibilità, quale pilastro per la creazione di valore condiviso tra i molti stakeholder, quali l'ambiente, la società, le istituzioni, l'arte, la cultura, il territorio ed i consumatori, attraverso progetti di R&S (ricerca industriale e sviluppo sperimentale);

VISTO il decreto n. 5044 del 10 aprile 2019 che, in attuazione della suddetta DGR n. XI/1217/2019, approva il Bando Fashiontech- Progetti di Ricerca & Sviluppo per la moda sostenibile, il quale tra le altre disposizioni prevede la redazione e pubblicazione di Linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili;

DATO ATTO che l'agevolazione sarà concessa nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo dell' art. 25 "Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo" , comma 2, lett. b) e c); comma 3, lett. a), b), d) ed e), comma 5 lett b) e c), comma 6 lett. b), i) primo alinea nel rispetto dei principi imposti dagli articoli da 1 a 12 del citato Regolamento;

PRECISATO che l'intensità d'aiuto massima sia per attività di Ricerca industriale che di Sviluppo Sperimentale risulta pari al 40% per tutte le tipologie di soggetti richiedenti, in riferimento al combinato disposto dell'art.25 comma 5 lett c) e comma 6 lett.b) primo alinea del Reg. 651/2014 e ss.mm.ii.;

PRECISATO, inoltre, che nel rispetto delle regole sul cumulo di cui all'art. 8 del Reg. (UE) n. 651/2014 e dell'art. 65 comma 11 del Reg. (UE) 1303/2013 sarà consentito il cumulo dell'agevolazione concessa con altre agevolazioni;

DATO ATTO che le agevolazioni non saranno erogate:

- ai soggetti destinatari di ingiunzione di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata ai sensi del Reg. UE n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione della decisione di cui sopra; tale verifica verrà effettuata tramite visura nel registro nazionale aiuti (RNA);
- ai soggetti beneficiari che non rispettano, in sede di pagamento, il requisito della sede operativa sul territorio regionale lombardo;

DATO ATTO, inoltre, che secondo le previsioni del già citato decreto n. 5044/2019 è prevista l'erogazione del saldo finale del contributo solo a seguito della presentazione da parte dei beneficiari della rendicontazione finale delle spese ammissibili da effettuarsi entro 90 giorni dalla conclusione del Progetto secondo le modalità indicate nel documento "Linee Guida di rendicontazione delle spese ammissibili";

VISTO il Decreto n. 11285 del 31/07/2018 con il quale viene nominato il Responsabile dell'Asse 1 del POR FESR 2014-2020 nell'ambito della Direzione Generale "Turismo, Marketing Territoriale e Moda" nel Direttore vicario e Dirigente della UO "Marketing



Regione Lombardia

territoriale, Moda e Design" per parte dell'Azione I.1.b.1.2 - Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca;

DATO ATTO che la competenza per la redazione e pubblicazione delle Linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili relativamente al Bando Fashiontech e relativi allegati è, pertanto, in capo al Dirigente della UO "Marketing territoriale, Moda e Design", che ha provveduto come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, pervenuto con nota del 02/08/2019_____, prot. n. P3.2019.000_____3131;

RITENUTO, pertanto, di approvare l'Allegato A "Fashiontech – Progetti di Ricerca & Sviluppo per la moda sostenibile - LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE AMMISSIBILI" ed il relativo allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che si è conclusa favorevolmente con la registrazione dell'aiuto al n. SA.54152 la procedura di comunicazione in Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del reg. (UE) n.651/2014;

STABILITO altresì di disporre di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi, nonché sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.fesr.regione.lombardia.it);

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTE:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;
- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta Regionale;
- la legge regionale 1 febbraio 1/2012 n. 1 "Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria" e le successive DGR n. 5500/2016, n. 6000/2016 e n. 6642/2017 in materia di semplificazione dei bandi regionali;



Regione Lombardia

DECRETA

1. di approvare l'Allegato A "Fashiontech – Progetti di Ricerca & Sviluppo per la moda sostenibile - LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE AMMISSIBILI" ed il relativo allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi, nonché sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.fesr.regione.lombardia.it);
3. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

IL DIRIGENTE

PAOLA NEGRONI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge